



secluded villages, woods and hills, uncontaminated environment
etruscan necropolis, romanque churches, medieval castles, towers, borghi solitari, boschi e colline, ambiente incontaminato
necropoli etrusche, chiese romaniche, castelli medievali,
valle dell'arte - art valley

VALDELSA in TOSCANA



Un luogo, centotrent'anni, una Banca.

Fondata a Cambiano nel 1884, la Banca con le sue filiali continua ad essere il luogo dove le persone e i loro progetti sono i veri protagonisti. Un'identità costruita su valori forti e condivisi con la quale, da oltre centotrent'anni, continua ad incoraggiare e rafforzare le capacità di sviluppo del territorio. Vicina alla collettività, ascolta e promuove uno stile di crescita attento alla sostenibilità dei risultati nel tempo. Mantiene saldo e costante il suo legame con la tradizione che actualizza con processi di innovazione per semplificare la vita di tutti i giorni.



BARBERINO VAL D'ELSA



Coord. 43°32'35.98" N. Il °10'19.83" E.

BARBERINO VAL D'ELSA, è un Comune italiano nella Provincia di Firenze e nella Regione Toscana, situato a circa 30 chilometri (19 miglia) a sud di Firenze. L'abitato di Barberino Val d'Elsa si trova nella valle dalla quale ha preso il nome. Il centro della città è ancora circondato da un'antica cinta muraria fortificata. Nella "Piazza Barberino" vi è la chiesa di San Bartolomeo che conserva i resti di una "Annunciazione" opera della scuola di Giotto (secolo XIV-XV) e un busto in bronzo di Pietro Tacca. La "Via Francesco da Barberino" conduce alla "Porta Senese" del secolo XIV e allo "Ospedale dei Pellegrini" che risale al 1365. La dinastia della nobile famiglia Barberini ebbe origine a Barberino Val d'Elsa nel secolo XI.

BARBERINO VAL D'ELSA, is a italian Comune (Municipality) in the Province of Florence in the Region Tuscany, located about 30 kilometres (19 mi.) south of Florence. The township of Barberino Val d'Elsa is located above the valley pom which it takes its name. The centre of town is still ringed by its original fortifications. The "Piazza Barberino" includes the church of San Bartolomeo which houses a fragment of an annunciation by the school of Giotto (14-15 century) and bust in bronze by Pietro Tacca. The "Via Francesco da Barberino" leads to the 14 century "Porta Senese" (Senese Gate) and the "Ospedale dei Pellegrini" (Pilgrims' Hospice) dating from 1365. The noble Barberini family dynasty began at Barberino Val d'Elsa in the 11 century.

Cit. Wikipedia

Ufficio Informazioni Turistiche/Tourist Information Centre
Via Mannucci, 3 - 50000 BARBERINO VAL D'ELSA (FI)
Tel. e Fax: +39 055 8052290
e-mail: ufficioturistico@barberinvaldelsa.net
internet: www.barberinvaldelsa.net

INDAGINE STORICO ARTISTICA
HISTORIC ARTISTIC SURVEY



- La Paneretta
castello castle
- Sant' Appiano
chiesa church
- San Michele
cappella chapel
- Tignano
borgo urban small

Informazioni Area Valdelsa/ Information for the "Valdelsa" Area
Ufficio Informazioni Turistiche/ Tourist Information Centre
Associazione Pro Loco San Gimignano
Piazza Duomo, 1 - 53037 SAN GIMIGNANO (SI)
Tel.: 0577 940008 - Fax 0577 940903
e-mail: info@sangimignano.com - internet: www.sangimignano.com

VALDELSA

terra ricca di antiche testimonianze
land rich of significant heritage

Quaranta beni, o testimonianze del passato, individuati nei territori extraurbani della Valdelsa mediante indagine conoscitiva, a carattere storico-artistico, sono il frutto di una ricerca attenta, ma forse incompleta, se si considerano le imprevedibili necessità future del turismo culturale. I citati beni si trovano nei territori extraurbani dei seguenti Comuni: BARBERINO VAL D'ELSA, CASOLE D'ELSA, CASTELFIORENTINO, CERTALDO, COLLE DI VAL D'ELSA, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTESPERTOLI, POGGIBONSI, SAN GIMIGNANO che hanno una superficie complessiva di 960 chilometri quadrati. Per facilitare l'indagine, tale superficie è stata suddivisa in 96 "parti o porzioni" ciascuna rappresentata da una specifica cartina topografica contraddistinta da una lettera e da un numero, ambedue progressivi. È un metodo "alfanumerico" che inizia con A1, A2, A3, A4 ... e termina con ... L3, L4, L5, L6. Da precisare che non tutte le cartine topografiche contengono beni sottoposti a indagine.

Forty properties, each a testimony of the past, selected in the non-urban areas of the Valdelsa, have been the subjects of a comprehensive research of their historic and artistic characteristics. The results of this painstaking research, even if incomplete, is considered an indispensable necessity for the future of tourism. The properties referred to are located in the non-urban areas of the following Municipalities: BARBERINO VAL D'ELSA, CASOLE D'ELSA, CASTELFIORENTINO, CERTALDO, COLLE DI VAL D'ELSA, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTESPERTOLI, POGGIBONSI and SAN GIMIGNANO, all located in an area, of 960 sq. Km. To facilitate the survey, the area has been divided into 96 "parts of portions" each represented by a specific map, referenced by both a letter and a number, both of which are progressive. This "alphanumeric" method begins with A1, A2, A3, A4 ... and ends with ... L3, L4, L5, L6. It should be remembered that not all the maps show the properties which were researched.

LA PANERETTA



CARTINA F5 | CASTELLO LA PANERETTA | BARBERINO VAL D'ELSA

UBICAZIONE: in posizione isolata e dominante, sulla destra della strada di collegamento locale che conduce da Poggibonsi a Monsanto e oltre.
CENNI STORICI: nel XV secolo le famiglie Capponi e Vettori ampliarono un'antica torre di vigilanza della quale erano proprietari, trasformandola nel castello La Paneretta che cento anni dopo ebbe un restauro migliorativo e ne furono affrescate le pareti interne dal pittore fiorentino Bernardo Poccetti. Altri lavori furono effettuati dai successivi proprietari: nel 1669 dai Riccardi e nel 1871 dagli Strozzi.
DESCRIZIONE: castello di notevoli dimensioni, con un fabbricato centrale a pianta quadrata, più tre torri delle quali una a pianta circolare e una quarta torre con copertura a tetto. La facciata principale, con grande portale, si apre su un ampio giardino.

MAP F5 | CASTELLO LA PANERETTA | BARBERINO VAL D'ELSA

LOCATION: in an isolated but dominant position, on the right side of a local road which goes from Poggibonsi to Monsanto and beyond.
HISTORIC SIGNIFICANCE: in the XV century the Capponi and Vettori families enlarged an ancient lookout tower which they owned, transforming it into a castle now known as La Paneretta, which one hundred years later was improved during a restoration and walls were covered with frescoes by the Florentine painter, Bernardo Poccetti. Other works were carried out by successive owners : in 1669 by the Riccardi and in 1871 by the Strozzi's.
DESCRIPTION: the castle is exceptionally large with a central square building containing four towers, of which one is circular and one covered with a roof. The principal façade has a great entrance door which opens onto a spacious garden.

SANT'APPIANO



CARTINA E1 | PIEVE SANT'APPIANO | BARBERINO VAL D'ELSA

UBICAZIONE: in mezzo ad un piccolo gruppo di case, su una deviazione, a destra, della via Cassia, nel tratto che conduce da Barberino Val d'Elsa a Poggibonsi.
CENNI STORICI: nel 990 risulta l'esistenza del "plebato" di Sant'Appiano; nel 1171 crolla, per motivi imprecisati, la torre campanaria che danneggia l'edificio di culto, subito restaurato. Dopo un periodo di prosperità, la pieve ha una decadenza totale, tanto che nel 1446 deve essere restaurata la navata sinistra. Nel 1701 viene demolito, perché pericolante, il battistero altomedievale, davanti alla facciata, fortunatamente reinserto nel 1893.
DESCRIZIONE: pieve a pianta basilicale con tre navate e unica abside centrale. Facciata asimmetrica con parte protoromanica e parte romanica evoluta. Attigua è la canonica e i resti del chiostro del XIII secolo. Di fronte alla facciata i pilastri del citato battistero.

MAP E1 | PIEVE SANT'APPIANO | BARBERINO VAL D'ELSA

LOCATION: surrounded by a small group of houses on a deviation on the right of the Via Cassia, between Barberino Val d'Elsa and Poggibonsi.
HISTORIC SIGNIFICANCE: in 990 the "plebians" of Sant' Appiano existed; in 1171 it ended, for unspecified reasons, the bell tower apparently damaged the religious building which was immediately restored. After a period of prosperity, the church became totally unused, so much so that in 1446 the left nave had to be restored. In 1701 it was demolished because it was structurally dangerous the late Medieval baptistery in front of the façade was restored in 1893.
DESCRIPTION: the church is basilica in plan with three naves and one central apse. The façade is asymmetric with part Romanic and the rest Romanesque. Attached is the vicarage and the remains of the cloister of the 13th century. In front of the façade are the columns of the abovementioned baptistery.

SAN MICHELE



CARTINA E1 | CAPPELLA DI SAN MICHELE | BARBERINO VAL D'ELSA

UBICAZIONE: in posizione isolata e dominante, sulla strada che conduce da Barberino Val d'Elsa a Certaldo, passando da San Donnino.
CENNI STORICI: la cappella commemorativa della città di Semifonte, distrutta dai Fiorentini agli inizi del XIII secolo, venne realizzata nel Cinquecento per volere di un illustre prelado, Giovan Battista Capponi, canonico di Santa Maria del Fiore a Firenze. Progettisti furono gli architetti Santi di Tito e Gregorio Pagani che presero a modello la cupola del duomo di Firenze, opera di Filippo Brunelleschi. Fece seguito un lento processo di degrado che ha determinato un recentissimo intervento di restauro.
DESCRIZIONE: l'edificio di culto, con pianta ottagonale, come si conviene ad una cappella commemorativa, ha la linea severa ed essenziale dell'architettura rinascimentale e, in proporzioni ridotte, è del tutto simile alla citata cupola del duomo di Firenze.

MAP E1 | CAPPELLA DI SAN MICHELE | BARBERINO VAL D'ELSA

LOCATION: in an isolated and dominant position, on the road leading from Barberino Val d'Elsa to Certaldo, passing through San Donnino.
HISTORIC SIGNIFICANCE: the chapel was built as a memorial to the city of Semifonte which had been destroyed by the Florentines at the beginning of the XIII century. The illustrious Prelate, Giovan Battista Capponi, a Canon of Santa Maria del Fiore in Florence, had it built in the fifteen hundreds. The building was designed by the architects Santi di Tito and Gregorio Pagani who used as their model the cupola of the Duomo of Florence, designed by Filippo Brunelleschi. There followed a slow process of deterioration which stimulated a recent restoration.
DESCRIPTION: this religious building with an octagonal plan as is usual for a commemorative chapel, has the severe classical lines of Renaissance architecture, but in miniature form, and is all ways similar to the above mentioned cupola of the Duomo of Florence.

TIGNANO



CARTINA E2 | TIGNANO | BARBERINO VAL D'ELSA

UBICAZIONE: in posizione elevata, raggiungibile percorrendo una deviazione, a destra, della strada statale n.2, Cassia, nel tratto Barberino Val d'Elsa - Tavarnelle Val di Pesa.
CENNI STORICI: la nascita di Tignano, come castello fortificato, si può far risalire alla fine del XII secolo o agli inizi del successivo. È noto, altresì, che nel Cinquecento era inserito nella podesteria di Barberino Val d'Elsa, a sua volta nel vicariato di Certaldo. Terminata la funzione militare, si trasformò in borgo o villaggio che conserva molte delle antiche caratteristiche.
DESCRIZIONE: si tratta di un grazioso piccolo borgo con cinta muraria prevalentemente in pietra, nella quale si apre una grande porta con arco a sesto leggermente ribassato, posta a fianco di una solida costruzione, una volta con probabili funzioni di cassero. All'interno della cinta muraria una piazza con intorno i fabbricati principali.

MAP E2 | TIGNANO | BARBERINO VAL D'ELSA

LOCATION: in a elevated position which can be reached from a deviation on the right of the state highway N° 2 Via Cassia, between Barberino Val d'Elsa and Tavarnelle Val di Pesa.
HISTORIC SIGNIFICANCE: Tignano was originally a fortified castle which dates back to the end of the XII century or the beginnings of the next century. It was recorded in the fifteen hundreds as forming part of the jurisdiction of Barberino Val d'Elsa, which at that time was part of the vicariate of Certaldo. When no longer used for military purposes, it was converted into a hamlet or village and still conserves many of its ancient characteristics.
DESCRIPTION: this is an attractive village, for the most part its surrounding wall is intact in which there is the large entrance gate with slightly flattened arch above beside a solid construction which at one time probably operated the drawbridge. Inside the surrounding walls is a piazza with the main buildings of the village set around it.